

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC DIREZIONE MEDICO ORGANIZZATIVA. AREA DI SANITÀ PUBBLICA, DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

VERBALE N. 1

L'anno 2021, il giorno 27 del mese di settembre, alle ore 10.30, presso la Sede Legale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118, sita in via Portuense n. 240 – 00149, si è riunita la Commissione di Valutazione dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della UOC Direzione Medico Organizzativa. Area di Sanità Pubblica, Disciplina Direzione medica di presidio Ospedaliero.

La Commissione, costituita secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-bis lett. a) del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii., come novellato dal DL n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012, e dalle Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR, in applicazione del succitato Decreto, approvate con DGR n. 574 del 02/08/2020, è stata nominata con deliberazione aziendale 9 luglio 2021, n. 586, e risulta così composta:

- Componente di diritto: dr. Ientile Domenico Antonio, Direttore Sanitario ARES 118;
- Componente titolare: dr. Gelli Federico, Direttore SOC Coordinamento Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario – AUSL Toscana Centro;
- Componente titolare: dr.ssa Ghirlanda Giovanna, Direttore Direzione Medica Ospedaliera per la Gestione e l'Organizzazione Ospedaliera – AOU integrata di Verona;
- Componente titolare: dr. Montresor Paolo, Direttore Direzione Ospedaliera Medica Organizzativa – AULSS 9 Scaligera.
- Le funzioni di Segretario sono attribuite alla dr.ssa Claudia Cursano, Collaboratore amministrativo professionale senior Ares 118.

La Commissione, come previsto dal novellato art. 15 comma 7 bis lett. a) del D.Lgs n. 502/1992, elegge, all'unanimità, tra i tre componenti titolari (il Direttore Sanitario non può essere eletto ma ha diritto di voto), il Presidente nella persona del dr. Montresor Paolo.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione, procede in via preliminare, all'esame della documentazione depositata in atti ed accerta che:

- con deliberazione 2 febbraio 2021, n. 73 è stato indetto l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della UOC Direzione Medica Organizzativa, ed approvato il relativo bando;
- il bando è stato oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 23 del 04/03/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 23 del 23/03/2021, nonché sul sito istituzionale di ARES 118;
- il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 22 aprile 2021;







- con deliberazione 1° luglio 2021, n. 579 è stata disposta l'ammissione e l'esclusione dei candidati che hanno presentato la domanda entro il termine di cui all'alinea precedente, ammettendo alla partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi i candidati di cui all'**Allegato n. 1**.
- con deliberazione 9 luglio 2021, n. 586, già richiamata è stata nominata la commissione nella composizione su descritta;
- i candidati sono stati preventivamente convocati a sostenere il colloquio il giorno 27 settembre 2021, ore 14:00, con pec del 31/08/2021 e mediante pubblicazione sul sito aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso in pari data, nel rispetto del termine di preavviso di 15 giorni.

I componenti, presa visione dell'elenco degli ammessi di cui al citato atto deliberativo n. 579/2021, sottoscrivono le dichiarazioni di assenza dei motivi di incoferibilità ed incompatibilità tra essi ed i concorrenti, rilasciate secondo la modulistica predisposta dalla Regione Lazio ed allegate al presente verbale (**Allegato n. 2**).

La Commissione prende atto che l'espletamento della procedura del presente avviso sarà regolato dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 15 e 15 ter;
- DPR 10 dicembre 1997, n. 484, in particolare artt. 3, comma 1, lett. a), 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15;
- DL 13 settembre 2012, n. 158 convertito in Legge 8 novembre 2012, n. 189;
- Linee di indirizzo regionali di cui alla DGR 2 agosto 2019, n. 574;
- DM 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
- Circolare del Ministero della Sanità 27 aprile 1998, n. DPS-IV/9/11/749;
- Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 marzo 2002;
- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione procede nei suoi lavori ed accerta che il fabbisogno, sia sotto il profilo oggettivo che sotto il profilo soggettivo, che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, è stato acquisito e contenuto all'interno del bando dell'Avviso di che trattasi, e viene di seguito riportato:

Descrizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

La Direzione Medica organizzativa rappresenta la struttura preposta con autonomia tecnico-funzionale alla direzione organizzativa e gestionale delle attività assegnate sulla base di indirizzi generali stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale, più in dettaglio assolve alle seguenti attività: ovvero gli ambiti di gestione e sviluppo dell'organizzazione, di recupero di efficienza produttiva, della gestione degli aspetti medico-legali ed igienico sanitari e di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;

- funzioni delegate dal Direttore Sanitario e funzioni di supporto tecnico sia nei confronti della Direzione Aziendale che nei confronti dei dipartimenti aziendali;
- monitoraggio e controllo degli aspetti igienico-sanitari e di prevenzione, connessi allo svolgimento delle attività assistenziali;
- definizione delle procedure inerenti alla corretta gestione igienico-sanitaria e di prevenzione, connesse allo svolgimento delle attività assistenziali;
- supporto metodologico e tecnico ai direttori di U.O.C. in ambito di programmazione, pianificazione e gestione delle attività, monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati raggiunti e dell'efficiente utilizzo delle risorse assegnate, soluzioni e rimodulazioni organizzative necessarie a migliorare la performance, attuazione programmi di governo clinico e gestione delle risorse assegnate;
- organizzazione e controllo l'attività libero professionale per gli aspetti di competenza;
- definizione degli obiettivi annuali, in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali, relativi all'attività ed assetti organizzativi delle unità operative sanitarie;
- supporto al Controllo di Gestione per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al punto precedente;
- monitoraggio delle attività svolte dalle singole unità operative sanitarie;
- sviluppo ed analisi di specifici indicatori di attività;
- predisposizione della documentazione prescrittiva (procedure, istruzioni operative, ecc...) e delle disposizioni di servizio inerenti aspetti di tipo organizzativo-sanitario anche mediante l'attivazione di specifici gruppi di lavoro aziendale;
- gestione, in collaborazione con l'U.O.S. "Risk Management" e con l'U.O.C. "Qualità Accredimento e Vigilanza", della documentazione sanitaria relativa al soccorso extraospedaliero, con particolare riguardo alla definizione dei contenuti, delle modalità di compilazione, di conservazione e di rilascio copia conforme agli aventi diritto;
- coordinamento delle attività connesse alla progressiva omogeneizzazione dei modelli organizzativi e delle modalità operative delle centrali operative e tra queste ultime e le Strutture ospedaliere;
- definizione delle attività e dell'integrazione tra le UU.OO.CC. C.O.R.E.S. territorialmente competenti e la Centrale Operativa di Continuità Assistenziale;
- monitoraggio ed analisi delle attività svolte nell'ambito delle reti di patologie (tempo dipendenti e non);
- validazione dei piani sanitari predisposti per fronteggiare le diverse tipologie di eventi, che richiedano un'organizzazione e gestione del soccorso diversa rispetto a quella ordinaria;
- predisposizione, in collaborazione con l'U.O.C. Grandi Eventi e Maxiemergenze Speciali di specifiche linee di indirizzo e procedure per garantire adeguato supporto sanitario in occasione di grandi eventi di massa, per una loro gestione secondo standard uniformi su tutto il territorio regionale, nonché la definizione degli iter per la loro approvazione;
- coordinamento di progetti ad alta valenza clinica e tecnologica;
- validazione dei protocolli e delle linee di indirizzo per lo svolgimento dell'attività clinica nonché del monitoraggio relativo alla loro applicazione;
- verifica sulla finalità ed appropriatezza delle prestazioni erogate e la strutturazione di specifici indicatori;
- supporto all'Ingegneria clinica nell'implementazione delle tecnologie;



- supporto alla U.O.S. di Risk Management per l'analisi di eventi avversi e per la promozione della sicurezza del paziente mediante adozione di azioni volte a contenere il rischio clinico;
- partecipa al Comitato Valutazione Sinistri, garantendo la completezza della documentazione sanitaria utile all'istruttoria del caso, fornendo le proprie competenze tecniche nella gestione del caso e promuovendo l'adozione di azioni di miglioramento emerse dall'analisi dei casi trattati;
- supporto alle UU.OO. nella definizione, stesura ed individuazione di specifici indicatori di progetti ad alto valore clinico e/o tecnologico;
- partecipazione alla stesura e all'aggiornamento della Carta dei servizi;
- collabora alla stesura del piano formativo aziendale;
- supporto attivo alla definizione delle iniziative volte a dare attuazione alle disposizioni/regolamenti emanati del garante in materia di privacy;
- vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari.

Profilo soggettivo

Il candidato prescelto dovrà possedere:

- comprovata esperienza di direzione sanitaria;
- conoscenza, degli aspetti clinici e organizzativi dei percorsi assistenziali in emergenza-urgenza extra-ospedaliera;
- Conoscenza dell'atto aziendale nella sua articolazione complessiva e l'organizzazione dipartimentale;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro delle prestazioni individuali dei collaboratori
- conoscenza e capacità tecnica nell'implementazione di progetti di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- capacità di gestione e vigilanza degli aspetti igienico sanitari e di prevenzione, connessi alle attività assistenziali;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nel promuovere l'innovazione ed il cambiamento organizzativo;
- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali, di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo obiettivi, individuali e di équipe;
- capacità di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- capacità di utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;



- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- capacità di favorire l'integrazione fra le strutture aziendali nonché il raccordo con gli altri enti istituzionali che cooperano nella risposta all'emergenza;
- capacità di gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia interno che con le varie strutture aziendali;
- capacità nel favorire i lavori di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di predisporre, attuare e monitorare nuovi progetti in linea con le indicazioni aziendali;
- capacità di monitorare in modo continuo il servizio, la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate per il miglioramento dell'efficienza gestionale;
- capacità di verificare la funzionalità dei processi organizzativi;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informativi sanitari;
- capacità di gestire, analizzare e verificare i flussi informativi dei dati di attività e di utilizzo delle risorse;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;

La Commissione fa presente che, come indicato nel bando, ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, effettuerà la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato, e degli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di **80 punti**, così ripartiti:

- **45 punti** per il curriculum professionale;
- **30 punti** per la prova colloquio;
- **5 punti** per la scelta a favore del rapporto di lavoro esclusivo;

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno aziendale come sopra descritto, mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicati nell'avviso; inoltre, la valutazione del curriculum vitae avrà carattere prevalente rispetto alla macroarea colloquio al fine dell'assegnazione di punteggi in misura corrispondente.

La Commissione, relativamente alla **MACROAREA-CURRICULUM**, nel rispetto di quanto indicato nel bando, dispone di: **fino a 35 punti** per l'esperienza professionale e **fino a 10 punti** per l'attività di studio – didattica – congressuale e produzione scientifica.

La Commissione valuterà l'esperienza professionale nel seguente modo:



a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: **max punti 5**, così articolati:

- AO/AOU/IRCCS/ASL/ed Equiparati
1 punto per anno;
- Altri Enti del SSN
0,50 punto per anno;
- Strutture Private Accreditate sede di PS
0,20 punto per anno ;

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi cinque anni: **max punti 20**, così articolati:

- Direttore Struttura Complessa
4 punti per anno;
- Responsabile Struttura Semplice e Semplice Dipartimentale
3 punti per anno;
- Dirigente con incarico Alta Specializzazione
1 punto per anno;
- Direttore ff Struttura Complessa
3 punti per anno.

Si è, altresì, deciso di arrotondare all'anno i periodi superiori a sei mesi di attività e non valutare i periodi di durata inferiore.

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi cinque anni: **max punti 10**:

la Commissione valuterà l'attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del volume delle attività, della loro complessità ed in particolare della loro aderenza agli aspetti innovativi della branca in oggetto.

La Commissione valuterà l'attività di studio – didattica – congressuale e produzione scientifica nel seguente modo:

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: **max punti 2**, così articolati:

- Soggiorni di studio o addestramento durata non inferiore ai tre mesi presso centri di alta specializzazione



0,40 punti per evento;

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi cinque anni: **max punti 3**, così articolati:

- Docenze universitarie

0,50 punto per anno docenza;

- Partecipazione docente o relatore scuole formazione personale sanitario

0,10 punto;

f) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi cinque anni: **max punti 5**, così articolati:

- Pubblicazioni su riviste Impact Factor

0,50 punto per produzione (per un max di 3,50 punti);

- Pubblicazioni su riviste non Impact Factor

0,20 punti per produzione (per un max di 1,50 punto);

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione, garantiranno che gli elementi inerenti all'attività professionale evidenziata dal curriculum avranno carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

Stabilito quanto sopra, la Commissione procede alla valutazione del curriculum presentato da ciascun candidato ammesso, secondo l'ordine alfabetico riportato nell'all. n. 1, compilando per ognuno la relativa "*scheda curriculum*", tutte allegate quali parti integranti e sostanziali del presente verbale (**Allegato. n. 3**).

Relativamente alla **MACRO AREA-COLLOQUIO** la Commissione, prima dell'espletamento della prova, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie



o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione stabilisce di somministrare a tutti i candidati le medesime domande, predisponendo sei domande tre relative ad aspetti clinici e tre ad aspetti organizzativo/gestionali (**Allegato n. 4**).

I quesiti vengono trascritti alternativamente su tre fogli e ciascun foglio – contenente una domanda tecnica ed una gestionale – viene ripiegato ed inserito nelle buste A, B e C, chiuse e siglate da tutti i componenti la commissione.

Durante lo svolgimento del colloquio, i candidati verranno riuniti in un unico locale, avendo cura di evitare ogni comunicazione tra gli stessi, affinché colui che abbia già sostenuto la prova non possa interloquire con gli altri in attesa di sostenerla.

Relativamente all'ulteriore ambito di valutazione **MACRO AREA-ESCLUSIVITÀ** la Commissione decide di attribuire 5 punti per l'opzione espressa a favore del rapporto di lavoro esclusivo.

Alle ore 12:40 la Commissione sospende i lavori; si aggiorna alle ore 14:00 per la prova colloquio.

Alle ore 14:30 la Commissione riprende i lavori per procedere alla prova colloquio.

Si prosegue con l'appello dei candidati ammessi ed alla loro identificazione mediante documento di riconoscimento (**Allegato n. 5**).

Risulta presente la dott.ssa IANNAZZO Stefania.

Risultano assenti le dottoresse: CAVUTO Costanza, PARAFATI Maria Annunziata e PASQUARELLA Amina, le quali vengono considerate rinunciatarie all'avviso di che trattasi.

In considerazione della presenza di un unico candidato non si rende necessario procedere all'estrazione della lettera dell'alfabeto italiano per la definizione dell'ordine di svolgimento del colloquio.

La prova d'esame ha svolgimento nella sala riunione sita al 1° piano della Palazzina Direzionale, il cui accesso rimane libero.

Viene ammesso al colloquio il candidato dr.ssa Iannuzzo Stefania

La Commissione, per il tramite del Direttore Sanitario, illustra sinteticamente il contenuto oggettivo e soggettivo dell'incarico a concorso.

Si chiede, quindi, al candidato presente di estrarre una delle tre buste predisposte nel corso della mattinata, contenenti le domande oggetto di esame.



Viene estratta la Busta “A”.

Il candidato apre le buste non estratte, sigla e legge il contenuto:

Busta “B”

- 1) Indicatori Griglia LEA relativi all'emergenza territoriale: definizione, significato e modalità di calcolo dell'intervallo allarme target
- 2) Il ruolo del Referente Sanitario Regionali e Centrale Operativa Remota Soccorso Sanitario nelle maxiemergenze

Busta “C”

- 1) Centrali operative e postazioni territoriali: ruolo, funzioni e standard di riferimento ai sensi del DM n. 70/2015
- 2) Modalità operative per prevenire l'insorgenza di infezioni correlate all'assistenza sanitaria

Il candidato viene invitato ad aprire la Busta “A” e leggere il contenuto relativo ai due quesiti oggetto della prova colloquio:

- 1) Normativa di riferimento per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale
- 2) Gli standard operativi di centrale e di gestione territoriale del soccorso nella gestione delle epidemie

Il Presidente della Commissione comunica il punteggio relativo alla Macro Area-Curriculum pari a **34 punti**.

Al termine della prova le risultanze sono le seguenti:

il candidato espone gli argomenti richiesti con buona chiarezza espositiva ed utilizzo di linguaggio tecnico appropriato. Evidenzia una sufficiente conoscenza sia degli ambiti clinici che organizzativi relativi all'oggetto del concorso

La Commissione, pertanto, attribuisce al colloquio **punti 26/30**.

La Commissione, terminato il colloquio, vista la *scheda curriculum* precedentemente predisposta (cfr all. n. 3) compila per il solo candidato presente alla prova orale la relativa *scheda di valutazione complessiva*, inserendo i punteggi del curriculum professionale e del colloquio, ed assegnando il punteggio corrispondente alla Macro Area – Esclusività. La scheda viene allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo (**Allegato n. 6**); di seguito la tabella n. 1 riepilogativa:

COGNOME NOME	Punti Curriculum Professionale	Punti Colloquio	Punti Esclusività
Iannazzo Stefania	34	26	5



La Commissione prende atto che il candidato ha conseguito l' idoneità, con il punteggio finale di **65 punti**.

La Commissione sottoscrive il presente verbale, il quale assume anche il valore di "Relazione sintetica", e dà mandato al Segretario di trasmettere tutti gli atti relativi al presente avviso al Direttore Generale, affinché si provveda tra l'altro, alla pubblicazione sul sito internet di ARES della documentazione di cui alla normativa vigente (art. 15, comma 7bis, lett.d) del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii e art. 5 della DGR Lazio n. 574/2019).

Esaurito ogni lavoro, la Commissione scioglie la seduta alle ore 16,40

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2021

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Presidente	dr. Montresor Paolo
Componente di diritto	dr. Ientile Domenico Antonio
Componente titolare	dr.ssa Ghirlanda Giovanna
Componente titolare	dr. Gelli Federico
Segretario	dr.ssa Cursano Claudia

ALLEGATO n. 1

	Cognome	Nome
1	Cavuto	Costanza
2	Iannazzo	Stefania
3	Parafati	Maria Annunziata
4	Pasquarella	Amina

Handwritten signatures in black ink, consisting of four distinct, stylized marks.

